

DUGNANO - Paderno si ferma per ricordare il giudice Paolo Borsellino e Rita Atria. Domenica scorsa, nel cortile interno del Municipio si è svolta la commemorazione della strage di via D'Amelio. Durante la serata sono stati letti alcuni scritti, tra cui l'ultima lettera del giudice Borsellino, attraverso la testimonianza di chi ha seguito nell'immediatezza la notizia della strage accompagnata da intrecci musicali degli Psicosuono. Durante la commemorazione sono intervenuti l'assessore al bilancio Antonella Caniato, Enzo Santagada, presidente dell'associazione Rita Atria, e Francesco Matrangolo, caporedattore del Corriere della Sera, in servizio il giorno

Poesie, canzoni e letture Così Paderno ha ricordato Rita Atria e il giudice Borsellino



dell'attentato. L'assessore Caniato ha espresso il suo rammarico per non aver potuto ricordare come consuetudine la strage di Capaci il 23 maggio, a causa dell'emergenza del Covid-19, ma è felice di poter

celebrare la commemorazione dell'attentato di Borsellino, l'assessore afferma nel suo discorso: "Mai commemorato in presenza, solo sul sito del Comune, spesso messo in secondo piano in confronto al 23 maggio

dove si commemora l'attentato a giudice Falcone". Soddisfatto anche il presidente Santaga per la partecipazione all'evento nonostante tutte le norme per contenere il virus.

Alessandro Sala